



Agenzia per il lavoro e l'istruzione
Ente strumentale della Regione Campania
(L. R. n. 14/2009)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N 185 DEL 21/11/2012

Oggetto: Attuazione dell'art. 5 della Disciplina del Fondo trasporti di cui alle DGR n. 192 del 12/04/2012. Approvazione AVVISO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AI CONTRIBUTI DI CUI ALL'ART. 5 DELLA DISCIPLINA DEL FONDO REGIONALE PER IL LAVORATORI DELLE AZIENDE DEL TPL DELLA REGIONE CAMPANIA (DELIBERA DELLA G.R. N° 192 DEL 12/04/2012) – INCENTIVI ALL'ESODO

PREMESSO

- Che con DGR n. 192 del 12/04/2012, la Regione Campania ha approvato la Disciplina del Fondo regionale per i lavoratori delle Aziende del Trasporto Pubblico Locale;
- Che con la stessa Delibera è stata approvata la modifica parziale e l'integrazione al comma 2 art. 31 del Regolamento regionale n.8/2010;
- che la Disciplina del Fondo individua gli interventi del Piano d'azione sociale specificando che le risorse del Fondo saranno destinate a:
 - percorsi di formazione e riqualificazione del personale (Art. n.4 della disciplina allegata);
 - incentivo all'esodo (Art. n. 5);
 - contratti di solidarietà difensivi per imprese non sottoposte a CIG con integrazione del reddito anche da parte del Fondo nell'ambito dello stanziamento (Art. n. 6);
- Che la DGR n. 192 del 12/04/2012, dispone che l'Agenzia Regionale per il Lavoro e la Scuola (ARLAS), sentita l'Agenzia Campana per la Mobilità Sostenibile (ACAM), dovrà provvedere all'adozione di Avvisi pubblici, previa approvazione dell'A.G.C. n. 17, relativi agli articoli 4, 5 e 6 della Disciplina del Fondo regionale in coerenza:
 - con gli incontri dei giorni 15 e 21 settembre 2011 svolti nella sede della Giunta Regionale della Campania tra gli Assessori al Lavoro e ai Trasporti, i Rappresentanti dell' EAV, i Rappresentanti Confederali e Categoria Regionali delle OO.SS e dell'Anav e di Confindustria Campania, per definire i percorsi utili ad affrontare la crisi del sistema dei trasporti campano, avviando le procedure di confronto e di consultazione con le Istituzioni e le parti interessate del settore, per verificare lo stato di grave crisi occupazionale, ai sensi dell'art.36 della Legge Regionale n.14/2009;
 - con i tavoli tecnici provinciali per la definizione delle misure di riorganizzazione dei servizi delle aziende pubbliche del trasporto pubblico locale;
 - Di Napoli il giorno 26 settembre 2011
 - Di Caserta il giorno 28 settembre 2011
 - Di Salerno il giorno 29 settembre 2011
 - Di Avellino il giorno 30 settembre 2011
 - Di Benevento il giorno 30 settembre 2011

**Agenzia per il lavoro e l'istruzione**

Ente strumentale della Regione Campania
(L. R. n. 14/2009)

- con il tavolo Regionale riunitosi a conclusione dei tavoli provinciali per avviare tavoli tecnici e negoziali per stabilire le modalità di utilizzo del Fondo e per determinare nuovi livelli di produttività di efficienza delle aziende;
- con il tavolo tecnico del giorno 4 ottobre 2011 per esaminare le questioni previdenziali del trasporto pubblico locale;
- con verbale del 28 ottobre 2011 con il quale è stata formalmente accertata la sussistenza della situazione di grave difficoltà occupazionale nel settore del TPL con la conseguente apertura delle procedure di cui all'art.36 della Legge Regionale 14/2009 ed è stato sottoscritto l'accordo Regionale sulla costituzione del Fondo Regionale del Trasporto Pubblico Locale tra le parti sociali e la Regione Campania;
- con gli accordi del 15 dicembre 2011, del 27 dicembre 2011 e del 16 gennaio 2012 sottoscritti nella sede della Giunta Regionale nei quali sono state condivise con le parti sociali le linee di intervento sulla crisi regionale del trasporto e sulla normativa della contrattazione di 2° livello delle aziende pubbliche del trasporto pubblico locale;
- con l'incontro del 24 febbraio 2012 nel quale le parti sociali hanno condiviso il metodo di gestione della crisi nel settore del trasporto pubblico locale della Cabina Regia con effetti sul piano della riorganizzazione del lavoro e della fissazione di nuove regole, anche contrattuali, utili all'efficientamento del comparto;
- con la nota n. 637/sp del 4/4/2012 dell'Assessore Regionale al Lavoro con la quale, in attuazione di quanto previsto dall'art.36 della Legge Regionale 14/2009, è stato formalmente dichiarato lo stato di grave crisi occupazionale;
- con istituzione del Fondo Regionale del Trasporto Pubblico Locale della somma iniziale di euro 15.000.000,00 a valere sulle risorse appostate sul capitolo di spesa n.5856 della UPB 3.13.115, denominato Fondo per la gestione delle crisi occupazionale dei processi di sviluppo di cui agli art. 5 e 37 della Legge n.1 del 27.01.2012, del bilancio;
- con il parere dell'Avvocatura regionale acquisito con nota prot.260671 del 3/4/2012;

RILEVATO

- Che con DD. n. 106 del 8/11/2012 – Fondo regionale per il lavoratori del trasporto pubblico locale – Impegno di € 15.000.000,00 a favore dell'Arilas, sull'UPB 3.15.115 Capitolo 5856 dell'Esercizio finanziario Anno 2012, si è provveduto ad impegnare a favore dell'Arilas sul capitolo di spesa n. 5856, denominato “Fondo per la gestione delle crisi occupazionale dei processi di sviluppo di cui agli articoli 5 e 37 della Legge n. 1 del 27/1/2012” della UPB 3.13.115, del Bilancio Regionale 2012, la somma di Euro 15.000.000,00 al fine di provvedere alla necessaria copertura finanziaria per l'emanazione degli avvisi;
- che con nota n. 937 del 9/11/2012 l'Acam, previa condivisione, ha comunicato di non rilevare motivi ostativi per la formale adozione degli Avvisi;

**Agenzia per il lavoro e l'istruzione**

Ente strumentale della Regione Campania

(L. R. n. 14/2009)

- che con nota n.5054 del 9/11/2012 l'Arlas, ha trasmesso, secondo quanto previsto dalla DGR n. 192 del 12/04/2012, all'GC 17 gli Avvisi relativi all'attuazione delle misure di cui agli art. 5 e 6 della Disciplina del Fondo per la prevista approvazione;
- che con verbale sottoscritto in data 09/11/2012 gli Avvisi relativi all'attuazione delle misure di cui all'art. 5 e 6 della Disciplina del Fondo sono stati condivisi e approvati dal Coordinatore dell'AGC 17, ed è stato dato mandato all'Arlas di procedere alla pubblicazione dei suddetti Avvisi;
- che nello stesso verbale, al fine di garantire una razionale attuazione delle misure previste dalla Disciplina del Fondo, si è condivisa l'opportunità di rimandare ad atti successivi l'attuazione delle misure di cui all'art. 4 e 7 della Disciplina del Fondo;

CONSIDERATO

- Che la disciplina del Fondo prevede che l'accesso ai contributi avvenga a seguito di emanazione di singoli Avvisi pubblici adottati su base trimestrale, ovvero in caso di documentata necessità anche mensile, fino ad esaurimento delle risorse;
- Che tali avvisi pubblici siano emanati dall'Arlas, sentita l'Agenzia Campana per la Mobilità sostenibile (ACAM) e previa approvazione da parte dell'AGC 17;
- Che l'art. 3 della Disciplina del Fondo individua la ripartizione della dotazione finanziaria del Fondo tra le diverse misure assegnando alla misura b) incentivi all'esodo una dotazione iniziale di € 6.000.000,00;
- Che lo stesso art. 3 dispone che in sede di utilizzazione delle risorse il Direttore Generale dell'Arlas, previa consultazione delle parti sindacali e previa deliberazione di Giunta, su indirizzo dell'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, può disporre con proprio decreto modifiche nella ripartizione interna della dotazione del fondo stesso a seguito di esigenze concrete verificatesi all'atto dell'utilizzazione delle risorse;
- Che l'art. 3 dispone inoltre, che l'Arlas, al fine di consentire un equo contemperamento nella ripartizione ed erogazione delle risorse relative a tutte le misure incentivanti previste dal Fondo, in sede di adozione dei provvedimenti di attuazione delle misure, provvede ad operare un riparto proporzionale in modo da consentire una equa ripartizione delle risorse sulla base di criteri territoriali, tra le province e aziendali, in proporzione agli addetti di ciascuna azienda e alle domande pervenute;

PRESO ATTO

- Che con DD. n. 106 del 8/11/2012 – Fondo regionale per il lavoratori del trasporto pubblico locale – Impegno di € 15.000.000,00 a favore dell'Arlas, sull'UPB 3.15.115 Capitolo 5856 dell'Esercizio finanziario Anno 2012, si è provveduto ad impegnare a favore dell'Arlas sul capitolo di spesa n.

**Agenzia per il lavoro e l'istruzione**

Ente strumentale della Regione Campania

(L. R. n. 14/2009)

5856, denominato “Fondo per la gestione delle crisi occupazionale dei processi di sviluppo di cui agli articoli 5 e 37 della Legge n. 1 del 27/1/2012” della UPB 3.13.115, del Bilancio Regionale 2012, la somma di Euro 15.000.000,00 al fine di provvedere alla necessaria copertura finanziaria per l’emanazione degli avvisi;

- che con nota n. 937 del 9/11/2012 l’Acam, previa condivisione, ha comunicato di non rilevare motivi ostativi per la formale adozione degli Avvisi;
- che con nota n.5054 del 9/11/2012 l’Arlas, ha trasmesso, secondo quanto previsto dalla DGR n. 192 del 12/04/2012, all’GC 17 gli Avvisi relativi all’attuazione delle misure di cui all’art. 5 e 6 della Disciplina del Fondo per la prevista approvazione;
- che con verbale sottoscritto in data 09/11/2012 gli Avvisi relativi all’attuazione delle misure di cui all’art. 5 e 6 della Disciplina del Fondo sono stati condivisi e approvati dal Coordinatore dell’AGC 17, ed è stato dato mandato all’Arlas di procedere alla pubblicazione dei suddetti avvisi;
- che nello stesso verbale, al fine di garantire una razionale attuazione delle misure previste dalla Disciplina del Fondo, si è condivisa l’opportunità di rimandare ad atti successivi l’attuazione delle misure di cui all’art. 4 e 7 della Disciplina del Fondo

RITENUTO

- di dover procedere all’approvazione dell’Avviso pubblico per l’ammissione ai contributi di cui all’art. 5 della Disciplina del Fondo Regionale per il lavoratori delle aziende TPL della Regione Campania di cui alla DGR n. 192 del 12/04/2012 – Incentivi all’esodo e i relativi allegati di seguito elencati che formano parte integrante del presente atto:
ALL. 1 - Avviso;
ALL. 2 – Report Analitico
- di dover prevedere che le domande di richiesta dei contributi vanno presentate in modalità telematica, nei modi e nei tempi previsti dall’Avviso;
- di dover rinviare a successivi atti l’impegno contabile sul Bilancio dell’Arlas delle risorse programmate per le attività di quibus;
- di dover disporre la pubblicazione del presente atto e degli allegati che ne formano parte integrante sul sito dell’Arlas www.lavorocampania.it e l’invio al BURC per la pubblicazione;

VISTI

La legge regionale n. 14/2009

Il regolamento regionale n. 8/2010

La legge regionale n. 1 del 27/1/2012



Agenzia per il lavoro e l'istruzione

*Ente strumentale della Regione Campania
(L. R. n. 14/2009)*

La DGR n. 192/2012

Il DD. n. 106 del 8/11/2012

Il verbale del 09/11/2012

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato

- di approvare l'Avviso pubblico per l'ammissione ai contributi di cui all'art. 5 della Disciplina del Fondo Regionale per il lavoratori delle aziende TPL della Regione Campania di cui alla DGR n. 192 del 12/04/2012 – Incentivi all'esodo e i relativi allegati di seguito elencati che formano parte integrante del presente atto:
ALL. 1 - Avviso;
ALL. 2 – Report Analitico
- di disporre che le domande di richiesta dei contributi vanno presentate in modalità telematica, nei modi e nei tempi previsti dall'Avviso;
- di rinviare a successivi atti l'impegno contabile sul Bilancio dell'Arlas delle risorse programmate per le attività de quibus
- di disporre la pubblicazione del presente atto e degli allegati che ne formano parte integrante sul sito dell'Arlas www.lavorocampania.it, e l'invio al BURC per la pubblicazione

Il Direttore Generale

Dott.ssa Patrizia Di Monte



ALLEGATO 1

AVVISO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AI CONTRIBUTI DI CUI ALL'ART. 5 DELLA DISCIPLINA DEL FONDO REGIONALE PER IL LAVORATORI DELLE AZIENDE DEL TPL DELLA REGIONE CAMPANIA (DELIBERA DELLA G.R. N° 192 DEL 12/04/2012) – INCENTIVI ALL'ESODO

Premessa

La Regione Campania, con la Delibera di Giunta Regionale n. 192 del 12/04/2012, ha approvato Disciplina del Fondo regionale per i lavoratori delle Aziende del Trasporto Pubblico Locale;

In attuazione della citata deliberazione, si dà avvio alla procedura pubblica di attuazione della disciplina del Fondo Regionale per i lavoratori delle Aziende del Trasporto Pubblico Locale, in coerenza:

con gli incontri dei giorni 15 e 21 settembre 2011 svolti nella sede della Giunta Regionale della Campania tra gli Assessori al Lavoro e ai Trasporti, i Rappresentanti dell' EAV, i Rappresentanti Confederali e Categoricali Regionali delle OO.SS e dell'Anav e di Confindustria Campania, per definire i percorsi utili ad affrontare la crisi del sistema dei trasporti campano, avviando le procedure di confronto e di consultazione con le Istituzioni e le parti interessate del settore, per verificare lo stato di grave crisi occupazionale, ai sensi dell'art.36 della Legge Regionale n.14/2009;

con i tavoli tecnici provinciali per la definizione delle misure di riorganizzazione dei servizi delle aziende pubbliche del trasporto pubblico locale;

- Di Napoli il giorno 26 settembre 2011
- Di Caserta il giorno 28 settembre 2011
- Di Salerno il giorno 29 settembre 2011
- Di Avellino il giorno 30 settembre 2011
- Di Benevento il giorno 30 settembre 2011

con il tavolo Regionale riunitosi a conclusione dei tavoli provinciali per avviare tavoli tecnici e negoziali per stabilire le modalità di utilizzo del Fondo e per determinare nuovi livelli di produttività di efficienza delle aziende;

con il tavolo tecnico del giorno 4 ottobre 2011 per esaminare le questioni previdenziali del trasporto pubblico locale;

con verbale del 28 ottobre 2011 con il quale è stata formalmente accertata la sussistenza della situazione di grave difficoltà occupazionale nel settore del TPL con la conseguente apertura delle procedure di cui all'art.36 della Legge Regionale 14/2009 ed è stato sottoscritto l'accordo Regionale sulla costituzione del Fondo Regionale del Trasporto Pubblico Locale tra le parti sociali e la Regione Campania;

con gli accordi del 15 dicembre 2011, del 27 dicembre 2011 e del 16 gennaio 2012 sottoscritti nella sede della Giunta Regionale nei quali sono state condivise con le parti sociali le linee di intervento sulla crisi regionale del trasporto e sulla normativa della contrattazione di 2° livello delle aziende pubbliche del trasporto pubblico locale:

con l'incontro del 24 febbraio 2012 nel quale le parti sociali hanno condiviso il metodo di gestione della crisi nel settore del trasporto pubblico locale della Cabina Regia con effetti sul piano della riorganizzazione del lavoro e della fissazione di nuove regole, anche contrattuali, utili all'efficientamento del comparto;

con la nota n. 637/sp del 4/4/2012 dell'Assessore Regionale al Lavoro con la quale, in attuazione di quanto previsto dall'art.36 della Legge Regionale 14/2009, è stato formalmente dichiarato lo stato di grave crisi occupazionale;

con istituzione del Fondo Regionale del Trasporto Pubblico Locale della somma iniziale di euro 15.000.000,00 a valere sulle risorse appostate sul capitolo di spesa n.5856 della UPB 3.13.115, denominato Fondo per la gestione delle crisi occupazionale dei processi di sviluppo di cui agli art. 5 e 37 della Legge n.1 del 27.01.2012, del bilancio;

con la nota prot.260671 del 3/4/ con la quale è stato acquisito il parere dell'Avvocatura;

con la Legge Regionale n.14 del 18/11/2009 pubblicata sul BURC n.70 del 23/11/2009 "Testo Unico della Normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della qualità del lavoro";

con la Legge n.1 del 27/1/2012 pubblicata sul BURC n.6 del 28/1/2012 "Disposizioni per la Formazione del Bilancio Annuale 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2012)";

con la Deliberazione n.24 del 14/2/2012 pubblicata sul BURC n.13 del 22/2/2012 della Giunta Regionale di "Approvazione Bilancio Gestionale 2012 ai sensi dell'art.21 della Legge Regionale 30 Aprile 2002 n.7";

con la Legge Regionale n. 14 del 18 novembre 2009 "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro" come modificata dalla L. Reg. n. 7 del 20.07.2010;

con la DGR n. 1847 del 18 dicembre 2009 con cui è stato approvato il Regolamento attuativo di cui all'art. 54 comma 1 lettera A) della legge 18 novembre 2009 n. 14.

ARTICOLO 1- Finalità Generali e Caratteristiche dell'intervento

Il presente Avviso mira a favorire processi di progressiva riorganizzazione delle aziende di TPL, al fine di evitare il ricorso a licenziamento collettivi e/o ad altre procedure di riduzione dei dipendenti attraverso la concessione di incentivi all'esodo ai sensi dell'art. 5 della Disciplina del "Fondo Regionale" per i lavoratori delle aziende del TPL di cui alla delibera della Giunta Regionale n.192 del 12/04/2012.

ARTICOLO 2 – Caratteristiche dei destinatari

Sono ammessi all'incentivo i lavoratori dipendenti con almeno 7 anni di servizio a tempo indeterminato (alla data dell'Avviso pubblico) presso una delle aziende di TPL della Regione Campania.

La domanda di esodo incentivato è consentita ai lavoratori in possesso dei requisiti per l'accesso al trattamento pensionistico ovvero interessati ad una risoluzione anticipata del rapporto di lavoro, al fine di ottenere un contributo dal Fondo regionale TPL pari, al massimo, a tre mensilità lorde (tre dodicesimi della "retribuzione normale" annua, come prevista dall'art. 3 del C.C.N.L. 27/11/2000, comprensiva dei ratei di tredicesima e quattordicesima mensilità) per ogni anno mancante al compimento dei requisiti necessari per l'accesso alla pensione fino ad un massimo di 18 mensilità. Il periodo massimo preso a base di calcolo, ai sensi della normativa vigente, è quello compreso tra la data della risoluzione del rapporto di lavoro e quella del compimento dei requisiti per l'accesso al trattamento pensionistico di vecchiaia; le frazioni di anno sono calcolate proporzionalmente e le somme derivanti dall'incentivazione saranno erogate previa sottoscrizione di verbale di conciliazione. L'erogazione delle somme relative all'incentivo all'esodo avverrà con il primo cedolino utile a partire dal 180° giorno dalla data di cessazione del rapporto di lavoro.

Il medesimo meccanismo troverà applicazione anche nei confronti dei lavoratori disponibili a mobilità su base volontaria. Per questi ultimi lavoratori, le aziende potranno integrare su base volontaria l'importo dell'esodo incentivante. In ogni caso, l'accettazione delle domande avverrà sulla base delle esigenze organizzative aziendali.

Sono destinatari del presente avviso i dipendenti delle aziende del TPL che sottoscriveranno la risoluzione del rapporto di lavoro o che hanno già sottoscritto il verbale di conciliazione relativo alla cessazione del rapporto di lavoro avvenuta in data posteriore al 28 ottobre 2011, data di sottoscrizione del sopraccitato Accordo Regionale con il quale è stata accertata la sussistenza di grave difficoltà occupazionale nel settore TPL con la costituzione del Fondo Regionale del Trasporto Pubblico Locale.

ARTICOLO 3 – Caratteristiche delle aziende beneficiarie

Sono beneficiarie del presente avviso le imprese del settore TPL della Regione Campania aderenti alle associazioni che hanno sottoscritto gli accordi regionali del 28 ottobre 2011, del 16 dicembre 2011, o del 27 dicembre 2011 o del 17 gennaio 2012.

ARTICOLO 4– Risorse finanziarie disponibili

Le risorse finanziarie destinate all’attuazione del presente avviso ammontano complessivamente a Euro 6.000.000,00 (seimilioni,00), ai sensi dagli articoli 2, 3 e 5 della “Disciplina del fondo regionale per i lavoratori delle aziende del trasporto pubblico locale”. I contributi saranno erogati, fino ad esaurimento delle risorse, sulla scorta di una ripartizione proporzionale che tenga conto dei fattori territoriali ed aziendali. In particolare, le risorse vengono ripartite proporzionalmente in base alle dimensioni delle aziende richiedenti e dei lavoratori interessati e ripartiti su base provinciale. Tale ripartizione sarà effettuata dopo la presentazione delle istanze da parte delle singole aziende.

ARTICOLO 5 – Modalità e termini per la presentazione delle domande aziendali per l’ammissione ai contributi

Le domande aziendali di ammissione ai contributi possono essere presentate esclusivamente per i rapporti di lavoro già cessati alla data delle domande stesse.

Le stesse vanno presentate esclusivamente con invio telematico all’indirizzo web www.lavorocampania.it

Per gli esodi già avvenuti dalla data del 28/10/2011 alla data di pubblicazione del presente avviso le domande di ammissione al contributo potranno essere presentate nelle modalità di cui sopra dalle ore 12,00 del 26/11/2012 alle ore 12,00 del 31/01/2013.

Per gli esodi successivi alla data di pubblicazione del presente avviso le domande potranno essere presentate nei 30 giorni successivi alla data di cessazione dei rapporti di lavoro.

Si specifica che per la partecipazione all’Avviso occorre essere in possesso della firma digitale elettronica e di un valido indirizzo di posta elettronica certificata (PEC). È richiesto l’utilizzo della firma digitale sulla domanda e sugli ulteriori documenti per i quali è necessaria la sottoscrizione del possesso dei requisiti richiesti dall’Avviso.

ARTICOLO 6– Documenti da presentare

Le domande di cui all’articolo precedente dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1. Copia dell’accordo collettivo sottoscritto
2. Copia delle conciliazioni sottoscritte per ogni singolo dipendente;
3. Report analitico riguardante i singoli esodati con i seguenti dati:
 - a) Codice Fiscale;
 - b) Nome e cognome;
 - c) Figura professionale;
 - d) Data di assunzione presso l’Azienda richiedente;

- e) Data di cessazione rapporto di lavoro;
 - f) Tipologia contrattuale
 - g) Numero di mesi mancanti tra la data della risoluzione del rapporto di lavoro e quella del pensionamento di vecchiaia;
 - h) Retribuzione normale annua come prevista dall'art. 3 del C.C.N.L. 27/11/2000, comprensiva dei ratei di tredicesima e quattordicesima mensilità;
 - i) Importo erogato;
 - j) Importo richiesto
 - k) Numero totale dei lavoratori cessati per i quali si richiede il contributo.
 - l) Importo totale richiesto;
4. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'azienda attestante che gli importi richiesti a contributo rispettino i dati ed i limiti massimi previsti dagli Accordi Regionali citati, dalla Delibera Regionale n° 192/12 e dal presente Avviso.

ARTICOLO 7 – Ammissione a finanziamento

Le domande pervenute saranno ammesse a finanziamento se:

- presentate da soggetti in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso;
- rispondenti ai requisiti richiesti per i destinatari dal presente avviso
- pervenute entro i termini previsti al precedente art.5;
- corredate di tutti gli allegati richiesti all'art. 6;

L'ARLAS procederà a redigere l'elenco dei soggetti ammessi a finanziamento con l'indicazione dell'importo del contributo da erogare a seguito della ripartizione proporzionale delle risorse di cui all'art. 4 del presente Avviso.

Per le domande riguardanti gli esodi successivi alla data di pubblicazione del presente Avviso e presentate nei 30 giorni successivi alla data di cessazione dei rapporti di lavoro l'Arlas procederà trimestralmente a redigere l'elenco delle domande ammissibili a finanziamento.

Il relativo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento con l'indicazione dell'importo del contributo da erogare sarà redatto in ragione delle risorse disponibili e a seguito della ripartizione proporzionale delle risorse di cui all'art. 4 del presente Avviso.

ARTICOLO 8 – Erogazione dell’incentivo

L'erogazione dei contributi avverrà a seguito di sottoscrizione di atto di concessione con il soggetto beneficiario del finanziamento con le seguenti modalità:

- acconto del 50 % alla sottoscrizione dell'atto di concessione;
- la quota rimanente verrà erogata entro 6 mesi subordinatamente alla disponibilità delle risorse trasferite.

ARTICOLO 9 – Controlli

L'Arlas si riserva di effettuare controlli al fine di verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di presentazione della domanda in merito ai beneficiari e ai destinatari del presente Avviso.

ARTICOLO 10 – Revoca

Il contributo concesso sarà revocato in caso di verifica di non sussistenza dei requisiti previsti dal presente Avviso a seguito di controlli di cui all'art. 9

ARTICOLO 11 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della L.241/90 il Responsabile del procedimento è Dott. Arturo Bisceglie

ARTICOLO 12 – Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 si rende noto che:

- tutti i dati che verranno richiesti nell'ambito del presente Avviso saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso medesimo;
- titolare del trattamento è l'Arlas;
- responsabile del trattamento è il Responsabile del Procedimento

ARTICOLO 13 – Foro Competente

Per qualsiasi controversia inerente il presente Avviso si elegge quale Foro competente quello di Napoli



SCHEDA INFORMATIVA PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO ART. 5 DEL REGOLAMENTO DGR N.192 DEL 12 APRILE 2012

AZIENDA	
---------	--

CCCNL APPLICATO

[illegible]